



# ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA ACCORDO DESTINAZIONE RISORSE P.E.O.

### COMPARTO ARPALAZIO 2017

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	31/03/2017
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	annuale
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore generale, dott. Marco Lupo Direttore amministrativo, avv. Massimo Giovanchelli Dirigente Risorse umane, dott. ssa Anna Maria Segatori Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): Delegazione trattante C.G.I.L. F.P. Delegazione trattante C.I.S.L. F.P. Delegazione trattante U.I.L. F.P.L. Delegazione trattante FIALS RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): Delegazione trattante C.G.I.L. F.P. Delegazione trattante C.I.S.L. F.P. Delegazione trattante U.I.L. F.P.L. Delegazione trattante FIALS RSU
<b>Soggetti destinatari</b>	PERSONALE NON DIRIGENZIALE DI ARPA LAZIO
<b>Materie trattate dall'accordo sindacale del 31/03/2017 (descrizione sintetica)</b>	Destinazione di risorse per la somma di euro 180.000 per l'attivazione delle PEO nell'ambito del fondo art. 10 CCNL 2006/2009 sottoscritto in data 10/04/2008 - Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune della ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (art. 14 CCIA Comparto 2015) come da relazione tecnico finanziaria (pag. 5).
<b>adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b> <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>
	Gli estremi della certificazione in corso di acquisizione saranno inclusi nella presente relazione non appena acquisiti e prima della relativa pubblicazione prevista dall'art. 21, comma 2, D.Lgs. 33/2013.

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con deliberazione n. 17 del 02/02/2017 ARPA Lazio ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) triennio 2017 – 2019 che comprende il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
		Con deliberazione n. 18 del 02/02/2017 ARPA Lazio ha adottato il Piano della prestazione e dei risultati – linee strategiche 2017-2019.
		L'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 è stato abrogato dall'art. 52, comma 5, del D.Lgs. 33/2013 il quale ha disposto che "Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, qualsiasi rinvio al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si intende riferito all'articolo 10". ARPA Lazio ottempera alle disposizioni recate dal citato art. 10, D.lgs. 150/2009.
		L'OIV di ARPA Lazio, costituitosi con deliberazione n. 172 del 03.12.2015 ed insediatosi dal 25.02.2016, ha regolarmente validato la Relazione sulle prestazioni e sui risultati dell'Agenzia dell'anno 2015. La Relazione relativa all'anno 2016 è in corso di perfezionamento e verrà pubblicata sul sito istituzionale appena disponibile, in ottemperanza all'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 33/2013.
Eventuali osservazioni		

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### ACCORDO FONDI CONTRATTUALI COMPARTO ARPALAZIO 2017

#### (Comparto di contrattazione collettiva nazionale: sanità pubblica)

Illustrazione dell'articolato dell'accordo e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

**Paragrafo I – articolato dell'accordo e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.**

In data 31/03/2017 tra ARPA Lazio, la RSU e le OO.SS. del Comparto è stato raggiunto un accordo sulla destinazione di risorse per la somma di euro 180.000 per l'attivazione delle progressioni economiche orizzontali (PEO) finalizzate all'attribuzione della fascia economica superiore nell'ambito del fondo di cui all'art. 10 CCNL 2006/2009 sottoscritto in data 10/04/2008 denominato Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune della ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (art. 14 CCIA Comparto 2015) come da successiva relazione tecnico finanziaria (pag. 5).

Si attesta la compatibilità dell'accordo datato 31.03.2017 con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto aziendale.

**Paragrafo II – modalità di utilizzo delle risorse accessorie.**

L'accordo del 31.03.2017 non è intervenuto sul criterio di utilizzo del fondo contrattuale di cui all'art. 10 CCNL 2006/2009 sottoscritto in data 10/04/2008 - Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune della ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (art. 14 CCIA Comparto 2015). Conseguentemente, resta confermato il meccanismo per l'attribuzione della progressione economica orizzontale (PEO) previsto dal citato art. 14 del CCIA 2015 il quale prevede una selezione fra tutti i dipendenti aventi requisiti finalizzata ad individuare una quota del 75% cui attribuire la fascia economica superiore. I criteri di selezione sono fondamentalmente costituiti dalle valutazioni finali riportate da ciascun dipendente sia in termini di raggiungimento degli obiettivi aziendali che in termini di valutazione individuale dei comportamenti organizzativi.

**Paragrafo III – risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali**

Fermo restando il complessivo sistema di incentivazione delineato dal CCIA 2015 - finalizzato nel suo complesso ad agganciare la corresponsione della produttività alla prestazione effettivamente resa dal dipendente anche in funzione della valutazione riportata, in un'ottica di premialità e di incentivazione del merito - con l'accordo del 31.03.2017, nella medesima ottica, si intende valorizzare le professionalità del comparto tramite una selezione, rivolta agli aventi requisiti al 31.12.2016, per l'attribuzione in modo selettivo della fascia economica superiore ad una quota limitata di dipendenti, tenuto conto dello sviluppo delle competenze professionali nonché dei risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione in uso presso l'Agenzia.

IL DIRETTORE DELLA D.R.U.  
Dr.ssa Anna Maria Segatori

